Patrimonio storico-insediativo

I beni storico-culturali che sono rappresentati sia dalla pluralità di configurazioni dei tessuti storici urbani sia dai diversi elementi che formano il paesaggio agrario configurano la struttura del territorio comunale e la base per le modificazioni future di Perinaldo.
La loro qualità e presenza su tutto il territorio comunale sono stati tali da poterle considerare patrimonio identitario della comunità locale nonché descrizione storico-culturale del paesaggio.
I caratteri essenziali dell'identità territoriali sono dati:
a) dalla pluralità di configurazione della struttura insediativa della residenza;
b) dal sistema dei segni della fede quale primo elemento di servizio a supporto del funzionamento della struttura insediativa residenziale;
c) dalla molteplicità e differenziazione dei microinsediamenti agricoli.

Pluralità di configurazione della struttura insediativa della residenza

Il territorio è caratterizzato dalla pluralità di insediamenti residenziali che hanno avuto origine non da atti pianificatori e progettazione d'insieme consapevole: la loro differenziazione ed eterogeneità rappresenta però un valore paesaggistico irrinunciabile.
È quindi da assumere quale invariante della struttura insediativa, la varietà tipologico-architettonica degli aggregati urbani ed edilizi ubicati nelle varie parti del territorio comunale.

La rete dei segni della fede

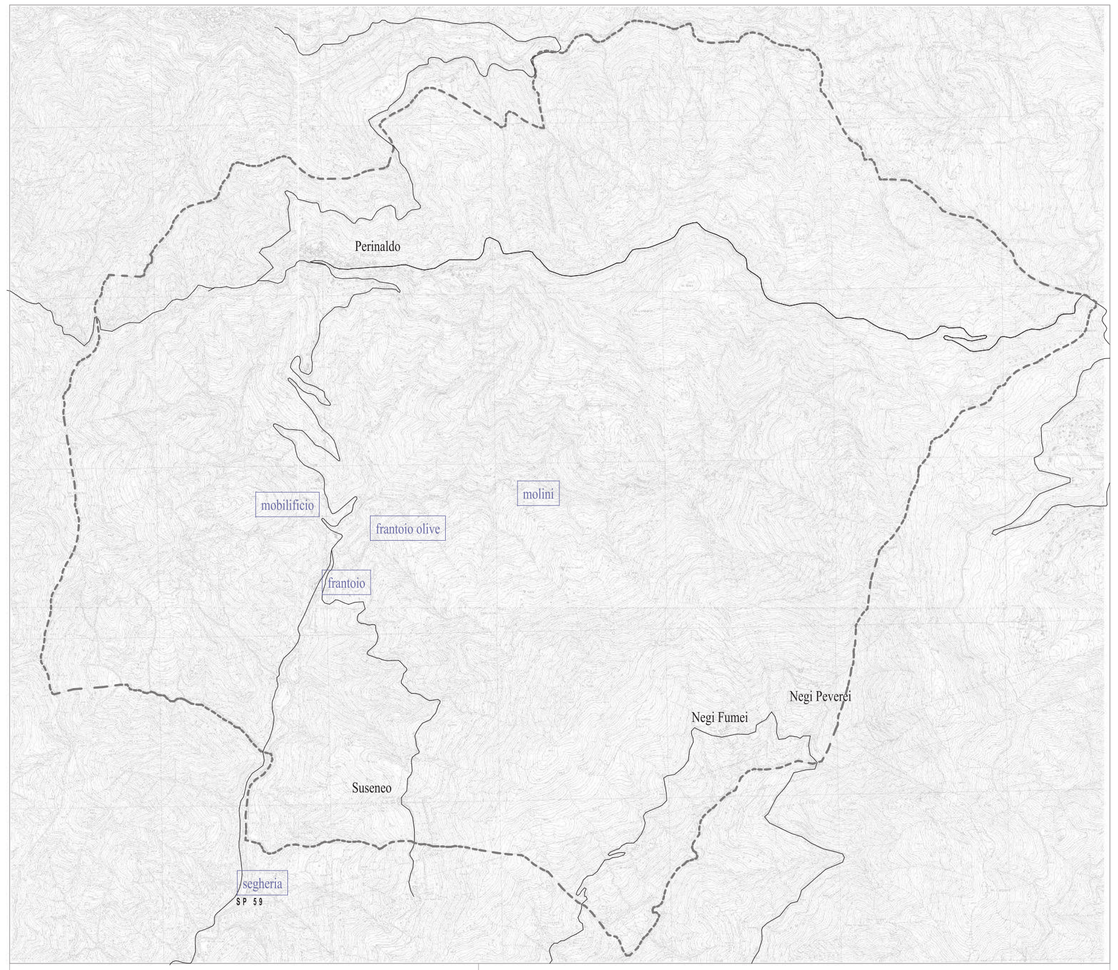
La struttura gerarchica della configurazione insediativa della residenza è imperniata sul centro storico di Perinaldo e su alcuni piccoli borghi storici (Negi e Suseneo).
Questi sono i tessuti urbani di formazione preindustriale che costituiscono i riferimenti identitari intorno ai quali si è costituito il nucleo originario dei diversi centri abitati oggi riconoscibili.
Essi sono strettamente integrati con la viabilità storica e si relazionano, in primo luogo, con il sistema dei luoghi di culto che, rispetto al sistema della residenza, ne costituisce il primo servizio di supporto alla vita in epoca preindustriale.
I luoghi di culto, poi, sono completati dagli altri elemenri della rete insediativa dei segni della fede: cappelle, tabernacoli, maestà, via crucis, croci votive, immagini sacre.
Di conseguenza, sono da assumere quale invariante della struttura insediativa locale:
a) la presenza dei segni della fede, organizzata in rete di significazione del territorio;
b) i caratteri architettonici e il linguaggio stilistico degli edifici per il culto.

La molteplicità e differenziazione degli insediamenti agricoli

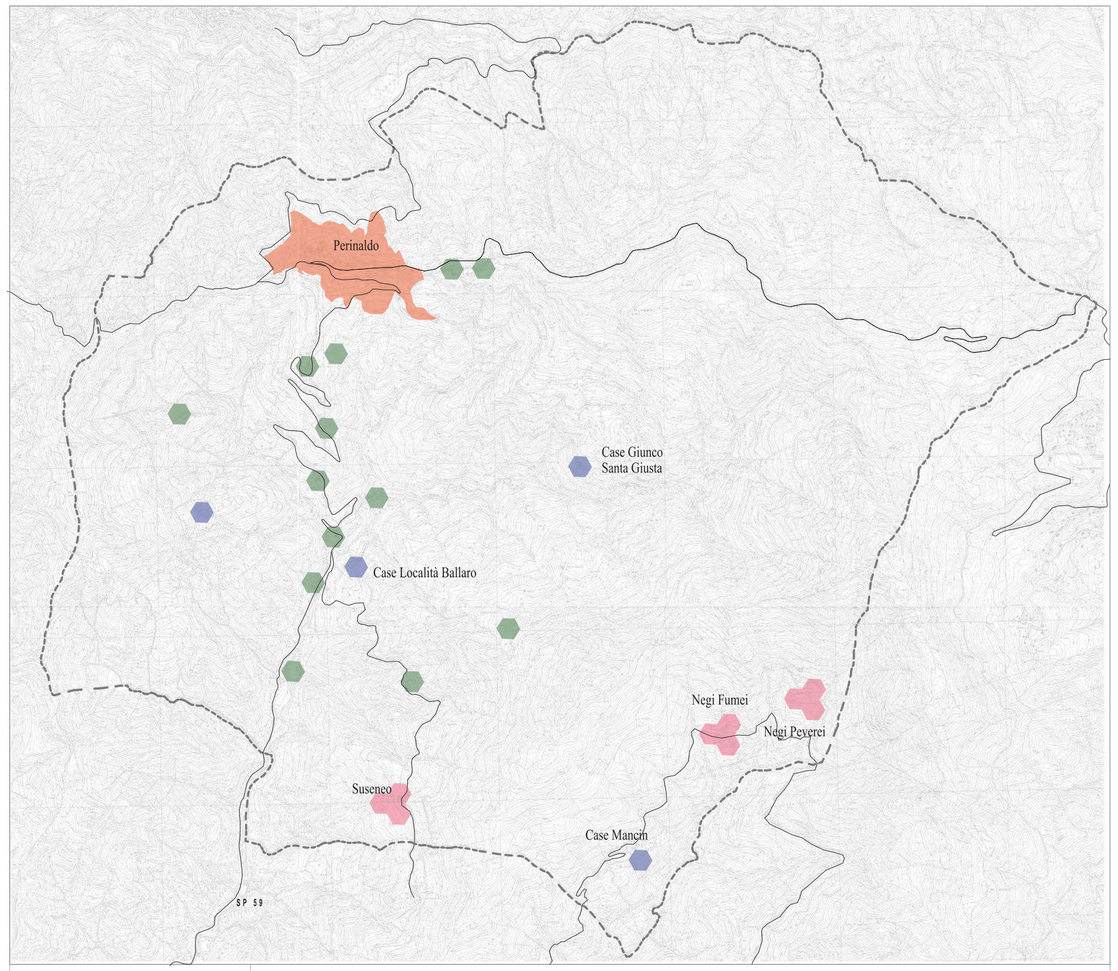
Nella formazione del territorio comunale è stato fondamentale il sistema economico determinato dall'utilizzo agricolo del territorio.
Questo era articolato secondo la precisa gerarchia economica:
1) aggregato edilizio;
2) sistema dei campi coltivati;
3) mulino e/o opificio.
Nonostante i cambiamenti dei rapporti socio-economici di trasformazione della società i presidi edilizi e la coltivazione dei terreni agricoli rappresentano la ricchezza patrimoniale di Perinaldo.

I nuclei e i più piccoli aggregati sono ubicati sulle alture di crinale o sui contro crinali in versante in prossimità della viabilità principale o minore di origine preindustriale.
Tali aggregati, però, predominano nel contesto territoriale in cui sono inseriti e, in linea generale, si trovano in posizione pressoché baricentrica rispetto ai poderi che controllano. Per questo motivo il centro storico di Perinaldo e i nuclei di Negi e Suseneo sono dei caposaldi territoriali.
In questo senso, costituiscono invarianti:
a) la loro posizione dominante nel contesto territoriale;
b) la distanza adeguata fra i vari presidi residenziali, tale da garantire la non interferenza fra i diversi capisaldi territoriali.

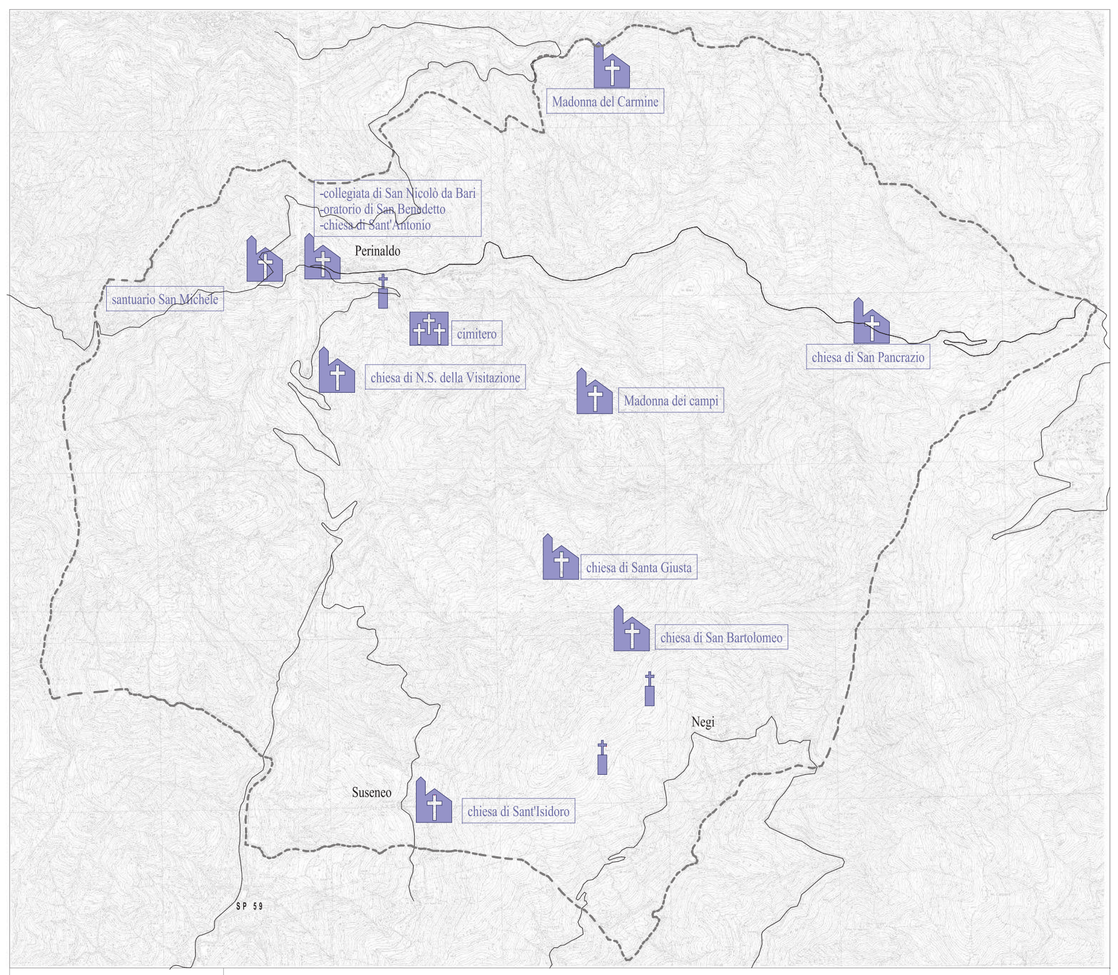
I mulini che supportavano le attività di trasformazione dei prodotti agricoli, nel passato, erano azionati dall'energia idraulica o da altre forme di energia disponibile in natura ad es. vento).
Per questo motivo sono ubicati lungo i corsi d'acqua dai quali ricavavano la forza motrice incanalando il flusso idrico in opportune gore.
La capacità di utilizzare l'energia dal territorio costituisce invariante strutturale.
Ora che è perduta la funzione di supporto alle attività agricole, mulini potranno divenire nodi di minicentrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili.



Capisaldi storici delle attività produttive — molini ad acqua — attivita' produttive



Struttura insediativa della residenza — centro storico — borgo storico — aggregato — villa - fattoria

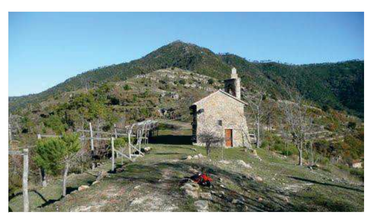


Luoghi di culto — luoghi di culto — edicole — cimiteri


chiesa di Santa Giustina

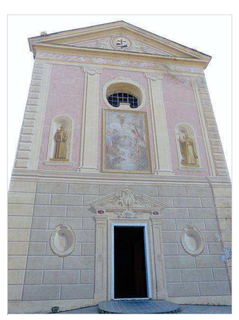

edicola - Suseneo


Madonna dei campi


cappella di San Bartolomeo


chiesa di Sant'Isidoro


oratorio di San Benedetto


chiesa di Sant'Antonio


chiesa di San Michele


chiesa di San Nicolò da Bari

Comune di Perinaldo
PROVINCIA DI IMPERIA

Piano Urbanistico Comunale

Comune di Perinaldo — Piazza Mons. Rossi, 1 (IM) - P.IVA 00193210085

progettisti
Natalia Ardoino architetto , Lucio Massardo architetto
"Ardoino e Massardo Architetti Associati"
via Roma 34, San Bartolomeo al mare (IM)
P.iva n: 01368430086
consulente
collaboratori
Elisa Bagna, Erika Brunelli
Manuela Cassini architetto
Federica Viale architetto
Francesca Avillo architetto
Grazia Pisacane geometra

documento degli obiettivi
Identificazione elementi antropici e storico-culturali

numero tavola
1

scala
scale varie

data
Aprile 2016